

Rinnovi contrattuali - Ccnl chimici: Epifani, non si è applicato accordo separato. Angeletti, rapporti sindacali unitari non più cruciali

Il contratto siglato dai chimici è secondo Guglielmo Epifani "un buon contratto, firmato unitariamente e raggiunto in tempi rapidi sulla base di un vero negoziato che non ha tenuto conto di alcun automatismo previsto dall'accordo separato".

Per il segretario generale della Cgil - come riporta l'agenzia Apcom - quella raggiunta dai sindacati con Federchimica e Farindustria è un'intesa "che premia l'autonomia negoziale delle categorie, respingendo la soluzione centralista prevista dall'accordo separato sulla riforma del modello contrattuale dello scorso 22 gennaio. Come la Cgil ha sempre detto: non c'è alcuna applicazione di quell'accordo".

Epifani si è soffermato poi "sull'importante risultato salariale, in una stagione particolarmente difficile per i lavoratori, e che va oltre i vincoli che l'accordo separato voleva imporre. C'è inoltre, una grande attenzione nei confronti della previdenza complementare che viene grandemente rafforzata. Così come è messa in rilievo la contrattazione di secondo livello, come dimostra l'allargamento dell'area di indennità".

"Anche la soluzione del superamento degli scatti nel riconoscere un aumento a tutti i lavoratori, salvaguardando anche i più giovani - ha dichiarato ancora Epifani ad Apcom - rappresenta un incentivo a una maggiore contrattazione sui temi della professionalità. Infine, ha concluso Epifani, "va sottolineata la scelta della categoria di sottoporre al vaglio delle assemblee e del voto dei lavoratori l'ipotesi di contratto siglata".

Angeletti: rapporti sindacali unitari non più cruciali

In un'economia in trasformazione continua a contare la capacità di risposta del sindacato, non semplicemente la somma delle sigle. L'unità sindacale ha fatto il suo tempo. Sono queste le posizioni espresse da Luigi Angeletti, leader della Uil, a poche ore dalla sigla sindacale unitaria per il contratto dei chimici.

"I rapporti unitari non sono più cruciali", ha detto oggi Angeletti nel corso del congresso della Uil Piemonte, a Torino. Il riferimento è alla Cgil che non ha firmato la riforma contrattuale, ma che, ha ricordato Angeletti, tranne quello dei metalmeccanici sta firmando tutti i contratti di categoria.